

## Il ciclo delle acque e dei rifiuti passa dai Lavori pubblici all'Ambiente

# Un "super assessore" per il Capitano Ultimo

Giannetta prende tempo sul posto che sarà liberato da Santelli alla Camera

### CATANZARO

Non solo l'Ambiente e la bonifica dei siti inquinati. Le deleghe assegnate fanno di Sergio De Caprio, alias Capitano Ultimo, un "super assessore". Già, perché tra i compiti assegnati dalla governatrice Jole Santelli all'ufficiale dei carabinieri rientra pure quello della pianificazione e gestione del ciclo integrato dei rifiuti e delle acque. Temi delicatissimi - soprattutto in Calabria -, che finora erano sempre rimasti sotto l'egida dell'assessorato ai Lavori pubblici. Basti pensare alla situazione delicatissima che vive la Sorical, la società incaricata dell'approvvigionamento idrico dal Pollino allo

Stretto.

Adesso si cambia, con la presidente intenzionata ad affidare ampi poteri al colonnello dell'Arma. Le altre deleghe assegnate a De Caprio riguardano bonifica dei siti inquinati; difesa ambientale; impatto ambientale; sviluppo sostenibile; salvaguardia del mare, dei laghi e dei corsi d'acqua; inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico; parchi, riserve naturali ed aree protette; desertificazione, pianificazione e programmazione energetica regionale.

### Giannetta tergiversa

C'è un politico che è ancora incerto sul proprio futuro. È il forzista Domenico Giannetta, fresco di riconferma in Consiglio regionale ma anche primo dei non eletti degli azzurri alla Camera. A breve Santelli dovrà lasciare lo



**Capitano Ultimo** Sergio De Caprio guiderà l'assessorato all'Ambiente

scranno attualmente occupato a Montecitorio per incompatibilità con l'incarico di governatrice proprio a Giannetta. Ma non è scontato che l'esponente di Oppido Mamertina decida di mollare tutto e volare a Roma. «Ancora non ho deciso - spiega Giannetta - su cosa puntare, molto dipenderà dalle scelte che farà la presidente Santelli». Fuori dal politichese, Giannetta intende aspettare il primo Consiglio regionale per capire se per lui ci sarà spazio nell'Ufficio di presidenza o in una delle sei commissioni a Palazzo Campanella. In caso di rinuncia al posto che si libererà alla Camera, spazio al crotonese Sergio Torromino. Ad attenderlo, eventualmente, troverà ad attenderlo Roberto Occhiuto, con cui l'intesa politica è nota a tutti.

an.ri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA